Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Lunedì 26 Novembre — NUMERO 277

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Notificazione

I Governi della Gran Bretagna e degli Stati Uniti dell'America del Nord, in seguito alla sentenza emanata il 15 agosto 1893 a Parigi dal tribunale arbitrale sulla questione vertente tra i due Stati per la pesca delle foche nel mare di Behring sottoposero ai rispettivi Parlamenti misure legislative per disciplinare l'esercizio della detta pesca nei rapporti vicendevoli dei sudditi e dei bastimenti delle due Nazioni.

Avvenuta l'approvazione di siffatte misure legislative da parte della Gran Bretagna e degli Stati Uniti dell'America del Nord quei due Governi segnalarono al Governo del Re siffatte disposizioni e lo invitarono ad aderirvi.

Il Governo di S. M. il Re d'Italia aderì infatti allo invito fattogli dando incarico ai rappresentanti diplomatici di S. M. in Londra e Washington di partecipare a quei due Governi tale sua adesione.

Ciò stante si inserisce qui sotto il tenore delle norme legislative suddetto per regolare la pesca delle foche nel mare di Behring.

Art. 1.

I Governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna interdiranno ai loro cittadini e sudditi rispettivi di uccidere, prendere od inseguire, in ogni tempo ed in qualunque modo, gli animali comunemente detto foche da pelliccia, entro una zona di sessanta miglia intorno alle isole Pribilov, comprendendovi le acque territoriali.

Le miglia ricordate nel precedente paragrafo sono miglia geografiche di sessanta al grado di latitudine.

Art. 2.

I due Governi interdiranno ai loro cittadini e sudditi rispettivi di uccidere, prendere od inseguire le foche da pelliccia, in qualsivoglia modo, durante la stagione che si estende ogni anno dal 1° maggio al 31 luglio inclusivamente, in alto mare, nella parte dell'Oceano Pacifico, comprendendovi il mare di Behring, che è situato al Nord del 35° grado di latitudine Nord, ed all'Est del 180° grado di longitudine di Greenwich, fino al suo incontro col limite marittimo descritto nell'articolo 1° del trattato fra gli Stati Uniti e la Russia, ed in seguito, all'Est di questa linea fino allo stretto di Behring.

Art. 3.

Durante il periodo di tempo e nelle acque in cui la pesca delle foche da pelliccia sarà permessa, soltanto le navi a vela saranno ammesse ad esercitarla, o ad associarsi alle operazioni di questa pesca. Avranno tuttavia la facoltà di farsi assistere da piroghe o da altre imbarcazioni senza ponte, mosse da pagaje, da remi, o da vele, del genere di quelle che sono comunemente adoperate come battelli da pesca.

Art. 4.

Ogni nave a vela autorizzata ad esercitare la pesca delle foche da pelliccia, dovrà essere munita di una speciale licenza, rilasciatale a

questo scopo, dal proprio governo, e dovrà portare una bandiera distintiva determinata dal governo medesimo.

Art. 5.

I padroni delle navi arruolate nella pesca delle foche da pelliccia dovranno far esatta menzione, nei loro libri di bordo della data e del luogo di ogni operazione di pesca delle foche da pelliccia, come del numero e del sesso delle foche catturate ogni giorno. Queste menzioni dovranno essere comunicate da ognuno dei due governi all'altro, alla fine di ogni stagione di pesca.

Art. 6.

L'uso di reti, di armi da fuoco e di esplosivi sarà interdetto nella pesca delle foche da pelliccia. Questa restrizione non si applicherà ai fucili da caccia, quando questa pesca sarà praticata fuori del mare di Bhering, e durante la stagione nella quale può essere legittimamente esercitata.

Art. 7.

I due governi prenderanno delle misure, allo scopo di controllare l'attitudine degli uomini autorizzati ad esercitare la pesca delle foche da pelliccia; questi uomini dovranno essere riconosciuti atti a maneggiare con sufficiente abilità le armi col mezzo delle quali questa pesca potrà essere fatta.

Art. 8.

I regolamenti contenuti nei precedenti articoli, non si applicheranno agli indiani che abitano sulle coste del territorio degli Stati Uniti o della Gran Brettagna, i quali esercitano la pesca delle foche da pelliccia con delle piroghe od imbarcazione senza ponte, non trasportate da altre navi, nè adoperate nel servizio di queste, mosse esclusivamente coll'aiuto di pagaie, di remi e di vele, e manovrate ognuna da non più di cinque persone, nel modo usato finora dagli indiani, purchè questi non sieno arruolati al servizio di altre persone, e che quando cacciano così in piroghe od imbarcazioni senza ponte, non inseguano le foche da pelliccia al di fuori delle acque territoriali, in virtù d'impegni contratti per la consegna delle pelli a una qualsiasi persona.

Questa eccezione non avrà per effetto di menomare la legislatore nazionale dell'uno o dell'altro dei due paesi; essa non si estenderà alle acque del mare di Behring, nè alle acque *des passes Aléoutiennes*. Nessuna delle disposizioni che precedono ha per oggetto di opporsi a che gli indiani siano impiegati, come cacciatori, od a qualunque altro titolo, come lo sono stati finora, sopra navi che si danno all'inseguimento delle foche da pelliccia.

Art. 9.

I regolamenti comuni, stabiliti dagli articoli precedenti, in vista della protezione e della conservazione di foche da pelliccia, rimarranno in vigore finchè siano stati, in tutto od in parte, aboliti o modificati da un accordo tra i governi degli Stati Uniti e della Gran Brettagna.

I detti regolamenti comuni saranno sottoposti, ogni cinque anni, ad un nuovo esame, affinchè i due governi interessati si trovino in grado di stimare col lume dell'esperienza acquistata se sia il caso di recarvi qualche modificazione.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCCXLIII** *(Parte supplem.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio consiglio comunale di Succivo (Caserta), si è proposto il concentramento della Cappella del SS. Salvatore e l'erogazione delle sue rendite a favore degli ammalati poveri a domicilio;

Vista la deliberazione adesiva della Commissione amministratrice dell'Opera pia ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La predetta Cappella del SS.mo Salvatore è concentrata nella Congregazione di carità di Succivo e quella parte delle sue rendite che sinora venivano erogate per consuetudine a scopo di culto, verranno impiegate a soccorrere gli ammalati poveri a domicilio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. **CCCCXLIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda del comune di Candela (Foggia), perchè il lascito fattogli in L. 118,022.33 dal fu Nicola Padula, con testamento olografo 8 agosto 1879, per la costituzionr nel comune stesso di un Asilo infantile, di una scuola agraria e di un Monte per la erogazione di elemosine e doti, sia eretto in ente morale autonomo;

Veduto lo schema di statuto organico, proposto alla Nostro approvazione per quest'ente morale;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministsativa di Foggia:

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il lascito come sopra disposto dal fu Nicola Padula è costituito in ente morale e n'è approvato lo statuto organico, deliberato dal Consiglio comunale di Candela in data 21 maggio 1893, composto di 33 articoli, un esemplare del quale sarà, d'ordine Nostro, munito di visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Num. **CCCCXLV** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Castelmagno (Cuneo), hanno promosso il concentramento dell'Opera pia di Sant'Anna per le frazioni di Chiappi e Chiotto;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'anzidetta Opera pia di Sant'Anna è concentrata nella Congregazione di carità di Castelmagno, con che le rendite siano anche per l'avvenire erogate esclusivamente a favore dei frazionisti di Chiappi e Chiotto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

1894

Ordinanza di Sanità marittima N. 12

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Riconosciuto che nella Reggenza di Tunisi domina il vajuolo in forma epidemica;

Decreta:

1° Le navi provenienti dalla Reggenza di Tunisi saranno sottomesse alla visita medica e alla disinfezione di tutti gli effetti di uso personale e domestico non perfettamente puliti.

2° Tutte le volte che abbiano avute nel transito, o si riscontrino all'arrivo, ammalati o sospetti di esserlo di *vajuolo*, si procederà:

a) all'invio di questi, colle volute cautele, all'ospedale del luogo dove approda la nave o della località più vicina;

b) alla vaccinazione di tutte le persone a bordo, che non presentino segni evidenti di recente innesto;

c) alla diligente disinfezione degli ambienti in cui vi siano stati affetti dalla malattia, con lavatura di soluzione di sublimato corrosivo all'uno per mille, addizionato del cinque per mille di acido cloridrico, e al consecutivo rimbiancamento degli ambienti stessi col latte di calce;

d) alla perfetta lavatura di tutto il resto della nave ed al rimbiancamento delle parti di essa destinate ai passeggieri o all'equipaggio.

I signori Prefetti delle provincie marittime, le Capitanerie e gli Uffici di porto del Regno, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 24 novembre 1894.

Pel Ministro
L. PAGLIANI.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 47 *

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia

fino al dì 24 di novembre 1894 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Alessandria — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Bassignana.

Novara — Carbonchio: 1 letale a Novara.

Affezione morvofarcinosa: 1 letale ad Intra.

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Brescia.

Mantova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Quistello.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Belluno.

Treviso — Id.: 2 letali a Cessalto e Revine Lago.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: 1 a Podenzano.

Reggio — Affezione morvofarcinosa: 1 a Novellara (abbattuto).

Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Novellara e Guastalla.

Modena — Id.: 13 letali a Modena e Formigine.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Mirandola.

Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a S. Possidonio.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 2 a Budrio.

Forlì — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a S. Clemente.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Febbre aftosa: 2 bovini ad Ancona.

Macerata — Carbonchio: alcuni bovini a Serravalle.

Perugia — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Tuoro.

Tifo petecchiale dei suini: 12 a Baschi e Terni.

Febbre aftosa: 3 a Cesi.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Affezione morvofarcinosa: 1 a Lucca (abbattuto).

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 3 a Marcianise.

Barbone bufalino: 34 con 30 morti a Castelvolturno.

Salerno — Carbonchio essenziale: 1 bovino a Castelsangiorgio.

Avellino — Id.: 4 bovini, morti, ad Orsara.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Montecalvo.

Catanzaro — Epizoozia indeterminata nelle capre: 17 letali a Catanzaro.

REGIONE XI. — Sicilia.

Messina — Carbonchio essenziale: 18 morti, in una mandra, a Messina.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

* Per un errore di stampa incorso nel Bollettino precedente il relativo n. 44 deve essere corretto in 46.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini questi non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono da animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I•

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1• del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34750	Testa-Cordier Elisabetta	*Ardenia,* commedia in due atti (in francese)	—
34753	Proferisce Augusto	*Beatrice Cenci,* azione storico-coreografica (libretto, musicato dal maestro Raffaello Mazzoni).	Tip. Reggiani. Roma, 1894.
34755	Guerriero Antonio	*Iscrizioni italiane e latine* (opera postuma)	Tip. Gius. Scuto. Caltagirone, 12 luglio 1894.
34756	Fra Felice (pseudonimo)	*I sogni di Fra Felice*	Tip. Marchesotti e L. Porta. Piacenza, settembre 1894.
34758	Vanzo Ciro	*Esercizi di algebra* ad uso degli studenti dei Licei e Istituti tecnici.	Tip. del Riformatorio Patronato. Milano, 15 settembre 1894.
34759	Valente Vincenzo	*T'è fucato 'o sisco,* canzone popolare per Piedigrotta 1894. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 97811).	Calc. Ricordi. Milano, 31 agosto 1894.
34760	Lombardo Carlo	*Matina, matì!,* canzone per Piedigrotta 1894. Versi di S. di Giacomo. (N. di cat. 97810).	Detta, 31 id. »
34761	Monti V.	*Belles Napolitaines,* marche pour mandoline et piano. (N. di catalogo 97373).	Detta, 26 luglio 1894.
34762	Emma Louis	*Les Regates,* valse pour mandoline et piano. (N. di cat. 97012).	Detta, 7 id. »
34763	Matini R.	*Incertezze,* mazurka per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 97333).	Detta, 20 agosto 1894
34764	Detto	*Dopo Cena,* polka per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 97332).	Detta, 20 id. »
34765	Detto	*Scappa! Scappa!* galop per mandolino e pianoforte. (N. di catalogo 97334).	Detta, 20 id. »
34766	Detto	*Cullandosi,* valzer per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 97331).	Detta, 20 id. »
34767	Pietrapertosa J.	*Loisirs-Gavotte* pour mandolino et piano. Op. 92. (N. di catalogo 96493).	Detta, 18 id. »
34768	Detto	*Désespoir,* mazurka lente pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 93. (N. di cat. 96923).	Detta, 25 id. »
34769	Detto	*Pavane-Gavotte* pour mandoline et piano. Op. 97. (N. di catalogo 96496).	Detta, 18 id. »
34770	Detto	*Jolis yeux noirs,* valse pour mandoline et piano. Op. 100. (N. di cat. 96926).	Detta, 18 id. »
34771	Detto	*La Berceuse à Grand' Mère,* pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 102. (N. di cat. 36945).	Detta, 8 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **ottobre 1894** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Testa-Cordier baronessa Elisabetta.	Parma	22 agosto 1894	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Mai rappresentata.
Profer'sce Augusto.	Roma	18 settembre 1894	2	(Ballo mai messo in scena).
Libertini dott. Gaspare.	Catania	22 id. »	2	
Moretti cav. Felice.	Piacenza	24 id. »	2	
Vanzo prof. Ciro.	Milano	26 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34772	Pietrapertosa J.	*Souvenir et Mélancolie*, Arioso pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 103. (N. di cat. 96946).	Calc. Ricordi. Milano, 10 agosto 1894.
34773	Detto	*Sur le lac bleu*, Barcarolle pour mandoline (ou violon, ou violoncelle) et piano. Op. 110. (N. di cat. 97389).	Detta, 6 id. »
34774	Detto	*Graziella*, valse pour mandoline et piano, Op. 111. (N. di catalogo 97390).	Detta, 25 id. »
34775	Detto	*Pavane Louis XIII* pour mandoline et piano. Op. 112. (N. di catalogo 97399).	Detta, 6 id. »
34776	Mazzone Umberto	*'A Bicicletta*, Piedigrotta 1894. Versi di R. Bracco. (N. di catalogo 97796).	Detta, 31 id. »
34777	Cerquetelli Giuseppe	*Sulle rive del Nera*, valzer per Banda (partitura) . . .	Detta, 12 luglio 1894.
34778	Graziani-Walter C.	*Vita Palermitana*, valzer per banda. Op. 198 (Istrumentazione di G. Mariani) (partitura).	Detta, 28 agosto 1894.
34779	Saladino Michele	*Cecilia*, polka per banda (istrumentazione di G. Mariani) (partitura).	Detta, 8 id. »
34780	Burgmein J.	*Hop!..* galop alla Lombarda per banda (istrumentazione di G. Mariani) (partitura).	Detta, 11 id. »
34781	Luporini G.	*I Dispetti amorosi*, commedia lirica in tre atti di Luigi Illica. (Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte).	Detta, 28 id. »
34782	Villa G.	*Sulle rive del Tamigi*. (On the Banks of the Thames) valzer per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 97044).	Detta, 1° id. »
34783	Acton Charles	*Die Zillerthälerin* (La Fille des Alpes). Pensée fugitive pour piano. Op. 501. (N. di cat. 97513).	Detta, 30 id. »
34784	Alfieri Angelo	*Alla Campagna*, marcia per mandolino e pianoforte, con 2° mandolino ad libitum. (N. di cat. 97507).	Detta, 18 id. »
34785	Antoniotti Federico	*Euplili*, marcia brillante per mandolino (o violone) e pianoforte. (N. di cat. 97540).	Detta, 20 id. »
34786	Orsi Romeo	*Metodo per Saxophone* soprano in Si bemolle. (N. di cat. 96547).	Detta, 2 id. »
34802	—	*Alla Città di Mosca*. Specialità pellicceria confezionate (Catalogo invernale stagione 1894-95).	Tip. degli Operai (Società Cooperativa). Milano, 28 settembre 1894.
34803	Magni Claudio	*Collegi di Probi-viri* per le industrie manifatturiere. Commento teorico-pratico alla legge organica del 15 giugno 1893 n. 295 ed al regolamento del 26 aprile 1894 n. 179.	Tip. L. di Giac. Pirola. Milano, 15 settembre 1894.
34805	Fucini Catone	*Algebra elementare*	Tip. C. Colombo. Genova, 3 ottobre 1894.
34806	Molena Giuseppe	*Compendio di Geografia* per le scuole ginnasiali, tecniche e normali.	(Ediz. Carmelo Maniscalco). Tip. Giannone e Lamantia. Palermo, settemnre 1894.
34821	Messeri Antonio	*Grammatica razionale italiana* ad uso delle scuole secondarie e normali, compilata secondo i metodi più recenti, coll'aggiunta di un trattatello di letteratura e di metrica.	Stamp. Reale G. B. Paravia. Torino, 20 settembre 1894.
34822	Berardi Domenico	*Sul carattere e sul metodo dell'Economia politica* . . .	(Ediz. Libreria Treves di P. Virano in Bologna). Tip. Cappelli in Rocca S. Casciano, 1° ottobre 1894.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G Ricordi e C. (Ditta).	Milano	26 settembre 1894	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
Detta	id.	26 id. »	2	
F.lli Pozzi (Ditta).	id.	29 id. »	2	
Pirola Luigi di Giacomo (Ditta).	id.	3 ottobre 1894	2	
Fucini prof. Catone.	Genova	3 id. »	2	Art. 21 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª.
Molena prof. Giuseppe.	Palermo	4 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	6 id. »	2	
Berardi prof. Domenico.	Reggio Calabria	12 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2° del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34752	De Federicis Francesco	*S. S. Leone XIII e il Sacro Collegio dei Cardinali* dopo l'ultimo Concistoro del 18 maggio 1894. (Ritratti in fotografia raccolti in un foglio).	Fotog. De Federicis. Roma, 24 maggio 1894.
34754	Guerriero Antonio	*Una passeggiata archeologica*, ossia raccolta d'iscrizioni di pubblico argomento (opera postuma).	Tip. Giustiniani. Caltagirone, 18 giugno 1894.
34757	De Curtis G B.	*Carmela.* (Fore mura nce sta na picciotta). Canto sorrentino. (Versi dello stesso maestro De Curtis). (Canzone pubblicata nella Biblioteca musicale della *Tavola Rotonda*).	Calc. E. Bideri. Napoli, maggio 1894.
34787	Pallavicini Giuseppe	*Gran Pot-pourri* per mandolino e chitarra sull'opera *Pagliacci* del maestro R. Leoncavallo.	Calc. Sonzogno. Milano, 1894.
34788	Vecchi Vittorio (Jack la Bolina)	*La Marina militare* (illustrata da 73 figure) (appartenente alla Biblioteca Vallardi. Piccola Enciclopedia illustrata).	Tip. Vallardi. Milano, 1894
34789	Detto	*La Marina mercantile* (illustrata da 31 figure) (appartenente, id.).	Detta, 1894.
34790	Bracci Flaminio	*Manuale di olivicoltura ed oleificio* (illustrato da 56 figure) (appartenenti, id.).	Detta, 1894.
34791	Barone Andrea	*Manuale di Ostetricia Minore* svolto secondo il programma della R. Università di Napoli. Con una breve appendice contenente il regolamento per le scuole di Ostetricia e per l'assistenza del parto, ecc.	Detta, 1894.
34792	Martin A.	*Manuale di Ostetricia per Medici e studenti.* (Traduzione italiana fatta per cura di Teodoro Morisani, con aggiunte del prof. Ottavio Morisani).	Detta, 1894.
34793	Schivardi Plinio	*La legislazione sanitaria* del Regno d'Italia, leggi, regolamenti, decreti, circolari, istruzioni e ricca giurisprudenza con note e commenti.	Detta, 1894.
34794	Detto	*Commentario terapeutico* della Farmacopea Italiana, diligentemente riscontrata sulla edizione ufficiale, corredato di note, di aggiunte pratiche, di confronti colle farmacopee di altre nazioni, nonchè dei medicamenti nuovi e vecchi di provata efficacia.	Detta, 1894.
34795	Vinaj G. S.	*La Psiche* nell'isterismo e nella neurastenia. Osservazioni cliniche.	Detta, 1894.
34796	Zaccaria Albino	*Guida per la classificazione delle piante* (illustrata da 231 figure) (appartenente alla Biblioteca Vallardi. Piccola enciclopedia illustrata).	Detta, 1894.
34797	Lunardoni A.	*I nemici animali delle piante agrarie* coltivate (illustrato da 36 figure e tavola cromolitografica) (appartente, id.).	Detta, 1894.
34798	Passerini N.	*Agraria* (appartenente, id.)	Detta, 1894.
34799	Plevani Silvio	*Tecnica Farmaceutica* secondo la Farmacopea Ufficiale ed il Codice d'igiene (illustrata da 235 incisioni) (appartenenti alla Biblioteca medica contemporanea.	Detta, 1894.
34800	De Renzi Enrico	*Elettrodiagnostica ed Elettroterapia.* Lezioni raccolte dal dottor Francesco Roselli, rivedute e corrette dall'autore (illustrate da 45 figure) (appartenenti, id.).	Detta, 1894.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
De Federicis Francesco (Fotografo).	Roma	17 settembre 1894	2	
Libertini dott. Gaspare.	Catania	22 id. »	2	
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	25 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	27 id. »	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Id	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi due fascicoli.
Detto	Id.	27 id. »	2	Detto. — Depositati i primi tre fascicoli.
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 2° *Agricoltura* (illustrato da 35 figure).
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34801	Magistretti Pietro	*Antologia Militare* storico-letteraria (appartenente alla Biblioteca Militare).	Tip. Vallardi. Milano, 1894.
34804	Bernardi Francesco	*Aritmetica* per le scuole primarie (2ª edizione riveduta ed ampliata).	Tip. Salentina di G. Spacciante. Lecce, 1888.
34807	Primoli Luigi	*La Portantina del Santo Padre* (fotografia)	Studio Primoli. Roma, 1894.
34809	Cantù Giulio	*Aroldo*	(Ediz. G. Mauri). Tip. Operaia. (Soc. Coop.). Milano, 1894.
34810	Buffoli Luigi	*Il mio giornale,* lavoro compilato per l'Unione cooperativa di Milano e dedicato ai giovani (2ª edizione modificata ed ampliata).	Tip. G. Civelli. Milano, 1894.
34811	Pinelli B. e De Gubernatis A.	*Mitologia illustrata* da Bartolomeo Pinelli con introduzione e testo descrittivo di Angelo De Gubernatis. (Fascicolo di saggio, contenente quattro tavole di disegni e quattro di testo intitolate: *Caduta di Fetonte, il Ratto d'Europa, i Coribanti, Semele incenerita da Giove*).	(Edit. Podiani e Maruca). Fototipia Danesi e Tip. dell'Unione Cooperativa. Roma, 1894.
34812	Ambruzzi Lucillo	*Peppino in prima classe.* Sillabario con metodo fono-sillabico per l'insegnamento contemporaneo della lettura e della scrittura in conformità dei vigenti programmi governativi (25 settembre 1888) ad uso delle scuole urbane e rurali (con illustrazioni).	(Ediz Grato Scioldo). Tipolit. Camilla e Bertolero. Torino, 1891.
34813	Detto	*Peppina in prima classe.* Sillabario, id. (come sopra) . .	(Detta) detta, 1891.
34814	Detto	*Peppino in prima classe.* Compimento al sillabario e prime letture in conformità, id. (come sopra) (2ª edizione con illustrazioni).	(Detta) detta, 1892.
34815	Detto	*Peppina in prima classe.* Compimento al sillabario e prime letture in conformità, id. (come sopra) (con illustrazioni).	(Detta) detta, 1891.
34816	Detto	*Peppino in seconda classe.* Libro di lettura in conformità, id. (come sopra) (con illustrazioni).	(Detta) detta, 1892.
34817	Detto	*Peppina in seconda classe.* Libro di lettura in conformità, id. (come sopra) (con illustrazioni).	(Detta) detta, 1892.
34818	Barilli Ernesto	*Esercizi e nozioncine di Aritmetica intuitiva* secondo gli ultimi programmi governativi (25 settembre 1888) per le classi elementari inferiori.	(Ediz. G Scioldo). Tip. G. Bruno e C. Torino, 1891.
34819	Detto	*Aritmetica intuitiva* e Geometria d'invenzione collegata allo studio elementare del disegno, secondo gli ultimi programmi governativi (25 settembre 1888) per la quarta classe elementare.	(Detta) detta, 1891.
34820	Detto	*Aritmetica intuitiva* e Geometria d'invenzione collegata id. (come sopra) per la quinta classe elementare.	(Detta) detta, 1891.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	27 settembre 1894	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1°.
Bernardi prof. Francesco.	Lecce	3 ottobre 1894	2	
Primoli conte Luigi.	Roma	5 id. »	2	
Cantù Don Giulio.	Milano	5 id. »	2	
Buffoli Luigi.	Id.	6 id. »	2	
Podiani Claudio e Maruca Francesco Orazio (Editori).	Roma	6 id. »	2	
Scioldo Grato (Editore).	Torino	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	

Dichiarazioni per riproduzione di opere entrate nel secondo periodo dei diritti d'autore

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34751	Grossi Tommaso	*Marco Visconti.* Storia del trecento cavata dalle cronache di quel tempo.	Tip A Salani. Firenze, ottobre 1894.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28547	Autori diversi	*Il Canzoniere popolare.* Raccolta di canzoni italiane, napolitane e siciliane (Pubblicazione periodica).	Edizione Bideri. Napoli, 1888 a 1893.
34101	Albert Edoardo	*Trattato di Chirurgia e di Medicina operatoria* per medici pratici e studenti. (Traduzione italiana sulla quarta edizione tedesca dei dottori A. Dandolo e L Resegotti, con un volume di aggiunte originali dei Professori di Chirurgia delle nostre Università). (Appartenente alla Biblioteca Medica contemporanea).	Tipolit. F. Vallardi, Milano, 1894.

ELENCO N. 18 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9746	34750	Testa-Cordier Elisabetta	*Ardenia,* commedia in due atti (in francese)	Mai rappresentata.
9747	34753	Proferisce Augusto	*Beatrice Cenci,* azione storico-coreografica (libretto, musicato dal maestro Raffaello Mazzoni).	Mai posta in iscena.
9748	34778	Graziani-Walter C.	*Vita Palermitana,* valzer per Banda. Op. 189 (istrumentazione di G. Mariani) (partitura).	1894
9749	34779	Saladino Michele	*Cecilia,* polka per banda (istrumentazione di G Mariani) (partitura).	1894
9750	34780	Burgmein J.	*Hop !..* galop alla Lombarda per banda (istrumentazione di G. Mariani) (partitura).	1894
9751	34781	Luporini G.	*I Dispetti amorosi,* commedia lirica in tre atti di Luigi Illica. (Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte).	1894

— Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salani Adriano (Editore)	Firenze	30 agosto 1894	2	Riproduzione di numero quattromila esemplari, che saranno posti in vendita al prezzo di centesimi cinquanta cadauno.

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione Attuale	DATA della presentazione Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	25 settembre 1894	29 agosto 1887	8.00	Depositate le dispense dalla 31ª alla 95ª edite dal 31 ottobre 1888 al 31 dicembre 1893.
Vallardi dott. Francesco (Ditta Editrice).	Milano	27 id. »	27 dicembre 1893	—	Depositati il vol. 2°. (*Malattie chirurgiche della spina dorsale, del petto, della spalla e degli arti superiori*, con 214 incisioni) del dottor A. Dandolo, ed i fascicoli dal n. 40 al 47 che sono i primi del vol. 4°. (*Affezioni chirurgiche del bacino e degli arti inferiori*, con illustrazioni) del dott. L. Resegotti.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 *(Serie 3ª), durante la* **prima quindicina** *del mese di* **ottobre 1894**.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di Registro	CERTIFICATO PREFETTIZIO DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
Testa-Cordier baronessa Elisabetta.	Parma	20	22 agosto 1894	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Proferisce Augusto.	Roma	504	18 settembre 1894	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	272	26 id. »	10	
Detta	Id.	273	26 id. »	10	
Detta	Id.	274	26 id. »	10	
Detta	Id.	275	26 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			RACCOLTA DI SONATINE per pianoforte a due e a quattro mani.	
9752	1215	Bonamici Ferdinando	Sui *Puritani* di Bellini (sonatina elementare. Op. 102 . . .	1829
9753	»	Id.	Sul *Nabuccodonosor* di Verdi. (La delizia dei fanciulli) (due sonatine).	1862
9754	»	Id.	*I primi piaceri musicali* (tre fantasie facili, brillanti e progressive sulle opere teatrali:	
			1° *Le Precauzioni* di Petrella	1830
			2° *La Schiava Saracena* di Mercadante	»
			3° *Il Folco d'Arles* di De Giosa	»
9755	»	Id.	Sull'opera *Caterina Howard* di Lillo, fantasia. Op. 87 . .	1863
9756	»	Id.	Sull'*Ernani* di Verdi. Settimino. Op. 8	1852
9757	»	Id.	Sul *Don Checco* di De Giosa. Capriccio. Op. 6	»
9758	»	Id.	Sull'opera *Delfina* di Lillo. Capriccio. Op. 10	»
9759	»	Id.	Fantasia sui motivi della *Schiava Saracena* di Mercadante. Op. 11.	»
9760	»	Id.	*Corelia*, polka mazurka. Op. 28	»
9761	»	Id.	Sull'opera *Elena di Tolosa* di Petrella. Capriccio. Op. 40 . .	»
9762	»	Id.	Sull'opera *Guido Colmar* di De Giosa. Capriccio. Op. 46 . .	»
9763	»	Id.	Sull'opera *Statira* di Mercadante. Mélange brillant. Op. 49 . .	»
9764	»	Id.	Sull'opera *Violetta* di Mercadante. Divertimento brillante. Op. 50.	»
9765	»	Id.	*Improvviso*. Op. 76	»
9766	»	Id.	Sull'opera *L'Assedio di Leida* di Petrella, scherzo facile a quattro mani. Op. 81.	1863
9767	»	Id.	Sull'opera *Simon Boccanegra* di Verdi, scherzo a quattro mani. Op. 104.	»
			COLLEZIONE DI MUSICA SACRA per canto e pianoforte.	
9768	1216	Fischetti Matteo	*Salve Regina* (in chiave di Sol)	1833
9769	»	Id.	*La Pastorale* (riduzione per pianoforte)	»
9770	»	Mercadante Sav.	*Christus e Miserere*	1843
9771	»	Peppalardo S.	*Antifona della Velazione* (per tre voci di donna). Op. 16 .	1816
9772	»	Traverso Pasquale	*Sesta lezione di Venerdì Santo*	1847

Nome di chi ha presentato la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv Niccolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I CANTI D'ITALIA (Collezione di melodie per Camera — Canto e pianoforte).	
9773	1225	Carelli Beniamino	*Il Sospiro:* Fra tutte le pene v'è pena maggiore ?. Romanza .	1864
9774	»	Cesi Ludovico	*Inno-Ascolano:* Dell'Italia è bello il cielo	»
9775	»	Cottrau Giulio	*Strappa, o gentil, dall'anima*	1849
9776	»	Id.	*Senti diletta mia,* serenata	»
9777	»	Id.	*Giulia gentil,* canto popolare toscano trascritto per canto e pianoforte.	»
9778	»	Cottrau Teodoro	*Lo Zoccolaro:* Ah chi vo lo Zoccolaro!	1861
9779	»	D'Arienzo Nicola	*Fosti tradita:* Dal dì che incauta ai calici bevesti del piacer .	»
9780	»	De Fraja Frangipane	*Il voto per la Patria:* La mia patria m'ha dato il Signore .	»
9781	»	De Giosa Nicola	*Il Pescatore Veneto:* O mia Venezia nell'ora bruna . . .	1853
9782	»	De Roxas E.	*Il Pugnaletto:* S'egli è ver che in me ti piace	»
9783	»	Fortunato Luigi	*Non m'ami più:* Ah! non negarmelo tu più non m'ami . .	1864
9784	»	Id.	*Vieni! Vieni!* Vieni meco o mio diletto	»
9785	»	Id.	*Ricordati di me:* Quando il pensiero e l'anima. Romanza . .	»
9786	»	Galiani Celestino	*Amor sta in core!* Mamma susurrano ch'io sono bella. Stornello.	»
9787	»	Guglielmi....	*Dammi pace o mio pensiero.* Romanza	»
9788	»	Martelli E.	*La camicia rossa:* Camicia rossa dove t'ascondi? . . .	1861
9789	»	Pestiglione Francesco	*La Tradita:* Ah dove siete stelle felici. Romanza . . .	1864
9790	»	Id.	*Lo perdea:* Mesto, pensoso, estatico. Romanza	»
9791	»	Travaglini Giovanni	*La giovane italiana:* Il sen, un vago aspetto. Valzer cantabile.	1855
9792	»	Tupputi Domenico	*Il Gondoliero:* Or che più bello nel suo viaggio. Barcarola .	1865
			COLLEZIONE DI BALLI TEATRALI composti espressamente pel R. Teatro S. Carlo e ridotti per pianoforte.	
9793	1226	Giaquinto Giuseppe	*L'Ourang-Ou'ang,* polka e galop finale	1861
9794	»	Id.	*La Regina delle rose,* gran ballabile di Bajadere e Guerrieri .	1848
9795	»	Id.	*Olfa,* introduzione e ballabile di Corsari nella scena V . .	»
9796	»	Id.	*La Corte d'amore,* secondo ballabile	»

Nome di chi ha presentato la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau,* rappresentata dall'avv. Niccolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9797	1226	Giaquinto Giuseppe	*Pelagio,* gran marcia nell'introduzione	1848
9798	»	Id.	*Loretta l'indovina,* polka nella seconda parte	»
9799	»	Id.	Detta, gran polka figurata nella terza parte	»
9800	»	Id.	Detta, il *Delirio,* azione mimica nella scena finale . . .	»
9801	»	Id.	*Folgore,* valzer fantastico nella scena 3ª	1849
9802	»	Id.	Detto, polka mimico-danzante nella 2ª scena	»
9303	»	Id.	Detto, gran ballabile africano	»
9804	»	Id.	*Un episodio della guerra d'Italia* del 1859, gran marcia a passo di carica dei Zuavi.	1863
9805	»	Id.	*Masaniello,* serenata napoletana con mandolini e chitarre (riduzione per pianoforte).	1849
9806	»	Id.	Detto, tarantella	»
9807	»	Id.	Detto, valzer che precede la scena della rivolta	»
9808	»	Id.	Detto, marcia trionfale dell'entrata di Masaniello	»
9809	»	Id.	*Megilla,* gran ballabile sui motivi Garibaldini	»
9810	»	Id.	*Salvator Rosa,* valzer aggiunto	»
9811	»	Id.	*Diamantina,* gran marcia selvaggia nell'introduzione della scena della rappresentazione.	1864
9812	»	Id.	*Giovanni da Procida,* marcia di ritirata nella scena del Torneo.	»
9813	»	Id.	*Rosella,* valzer delle Modiste nella 1ª scena	»
9814	»	Id.	Detta, polka che precede il gran valzer nella scena del Giardino - Marille.	»
9815	»	Id.	Detta, ballabile finale dei Debardeurs	»
9816	»	Id.	*Le nozze di Luisella,* galop finale	1863
9817	»	Id.	*I Bianchi ed i Negri,* valzer nel passo della Berretta nel 4° quadro	»
9818	»	Id.	Detti, gran valzer	»
9819	»	Id.	*L'Isola degli Amori,* valzer finale	»

Nome di chi ha presentato la dichiarazione: *D'tta Sociale T. Cottrau,* rappresentata dall'avv. Niccolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 9752 al 9819 sono la continuazione di quelle già pubblicate nel precedente Elenco numero 17, dal numero d'ordine 9639 al 9745.

Roma, addì 10 novembre 1894.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:
1° N. 933215 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 35;
2° » 945646 per L. 5, al nome di Tomasinelli Guido fu Filiberto, minore sotto la patria potestà della madre Patrone Maddalena, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tomasinelli *Francesco-Riccardo-Guido* fu Filiberto, ecc. ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 13 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: N. 847263 e N. 884205 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 175 complessive, al nome di Sabbia Giacomo Antonio, Rosina, Margherita, Armida Paolina ed Emilio fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Masvassogni Paola fu Lorenzo vedova Sabbia, domiciliata in Corte Palasio (Milano), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sabbia Giacomo, Antonio Rosina Margherita Ester-Edvige, Paolo ed Emilio fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 988731 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 240, al nome di Valerio Emilia fu Giuseppe, minore emancipata sotto la curatela del marito Gritta Giovanni Battista, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Valerio Maria Clotilde Emilia fu Giuseppe, minore, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 31 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:
1° N. 931485 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1150, al nome di Sabajno Paolo di Pietro, minore sotto l'Amministrazione di detto suo padre;
2° N. 951447 per L. 700, al nome di Sabajno Paolo fu Pietro, minore, sotto la tutela di Lorenzoni Luigi, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sabajno Giovanni Paolo fu Pietro, minore, ecc, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 31 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè N. 36330 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 60, al nome di Porta Francesca fu Francesco, moglie di Guglielmo Bormida fu Luigi, interdetta sotto l'amministrazione del detto suo marito, domiciliata in Cairo Montenotte, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Porta Maria Francesca Margherita fu Francesco moglie di Guglielmo Bormida fu Luigi interdetta sotto l'amministrazione del detto suo marito, domiciliata in Cairo Montenotte vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 3 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:
1° N. 459120 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 63820 della soppressa Direzione di Torino), per lire 50, al nome di Armandis Giuseppe Michele fu Lorenzo;
2° N 518494 (corrispondente al N. 123194 della Direzione di Torino) per L. 150, a favore di Armandis Michele fu Lorenzo; furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ambedue ad Armandis Michele Giuseppe fu Lorenzo, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(3ª *pubblicazione*)

Avviso per smarrimento di ricevuta

Dal signor Natale Dosio fu Giovanni, è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 735, col'a posizione n. 113402, rilasciatagli dall'Intendenza di Torino in data 20 agosto 1894, per la presentazione di cinque cartelle al portatore della complessiva rendita di lire 645, col godimento dal 1° luglio 1894, della quale rendita il Dosio suddetto ha chiesto il tramutamento in due iscrizioni nominative a favore, l'una dell'Asilo infantile di Pancalieri, l'altra della Congregazione di carità dello stesso Comune.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, saranno liberamente consegnati al nominato Dosio Natale fu Giovanni, i titoli di rendita provenienti dalla richiesta operazione, senz'altra restituzione di ricevuta.

Roma, li 3 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Martedì 27 corrente, alle ore 3 1/2 pom., in questa Università — Sala della Facoltà medico-chirurgica — avranno principio le prove d'esame da sostenersi dal sig. dott. Celso Sighicelli, candidato alla libera docenza in psichiatria.

Roma, addì 21 novembre 1894.

Il Rettore
L. MAURIZI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La questione interna è giunta in Ungheria alla stato acuto — e la gita a Vienna del capo del Gabinetto dott. Wekerle prova che il Ministro ungherese sente la necessità di uscire da una situazione la cui precarietà non può più prolungarsi.

Siamo dunque al principio della fine, perchè o l'Imperatore sanzionerà le così dette leggi ecclesiastiche, che da un mese e più attendono la firma del Re di Ungheria, o il Ministero Wekerle rassegnerà le sue dimissioni.

Diffatti i giornali ufficiosi ungheresi, secondo un dispaccio odierno, dicono apertamente che il Ministero ed il partito liberale che lo appoggia, anche per non dare un'arma agli avversari, cercarono sinora di evitare tutto ciò che potesse parere una pressione sulla Corona — ma che siccome quanto più durava il ritardo della Sovrana sanzione, tanto più crescevano le speranze del partito avverso a quei progetti e l'agitazione che esso provocava contro di quelli, così si era decisa la gita a Vienna del Wekerle per *chiarire la situazione* — e per fare al Re formale domanda della Sovrana sanzione, pronto non ottenendola a ritirarsi.

Si teme molto dal partito liberale Ungherese che il Wekerle abbia a trovare a Vienna un ambiente poco favorevole e che non riesca ad ottenere la chiesta sanzione.

E come un sintomo molto significante si nota che l'arciduca Giuseppe, cugino dell'Imperatore e Re di Ungheria e generale degli *honveds*, rispose al telegramma di omaggio inviatogli dal Presidente del Congresso cattolico tenutosi a Stulweisrenburg allo scopo di organizzare la opposizione al Governo, con un dispaccio di esplicata adesione, nel quale si diceva: « Iddio benedica la vostra opera. Le mie preghiere si innalzano perciò all'Altissimo ».

Gli sforzi dei clericali per ottenere che il Re non sanzioni i progetti sul matrimonio civile obbligatorio, quello sulla religione dei figli nati da matrimoni misti, e quello sullo stato civile — i tre progetti con tanta difficoltà e dopo tanta resistenza votati anche dalla Tavola dei Magnati, sono tanto più tenaci in quanto che si sa che ove Wekerle ottenga la sovrana sanzione, se ne varrà per ripresentare alla Tavola dei Magnati i due progetti già da essa respinti, relativi alla mancanza di religione (*Konfessionstatigheni*) e alla equiparazione della religione israelitica alla cattolica — deciso anche, ove, come è molto probabile, la Camera dei Magnati torni a respingerli, a chiedere al Sovrano la nomina di nuovi Magnati.

In Ungheria si attende con impazienza il ritorno di Wekerle — ma si credono probabili, anzi imminenti, le dimissioni del Gabinetto — nel qual caso si crede che l'incarico di formare il nuovo Gabinetto sarà dato al conte Apponyi — che è il capo del partito nazionale.

Come abbiamo già detto il chiasso sollevato da Francesco Kossuth che mira a diventare il capo del partito radicale tendente a separare l'Ungheria dell'Austria, ha contribuito a rendere più difficile la posizione del Ministero verso il Sovrano.

Si conferma che l'azione, anzi, come telegrafano al *Piccolo*, le minaccie del Ministero abbiano indotto il Kossuth a sospendere il suo pellegrinaggio elettorale, ma più ancora, forse, v'ha contribuito l'opinione pubblica che si è dichiarata avversa alle idee e alla condotta del Kossuth. A mostrare la viva reazione destata in tutto il Regno contro il chiasso sollevato dal Kossuth, il *Piccolo* narra che a Budapest l'altro jeri, davanti un funerale la banda intuonò l'inno reale e che un ungherese presente gridò *togliamoci il cappello*, ciò che venne subito eseguito dal corteo e dagli spettatori.

***

Oggi a Pietroburgo si celebra il matrimonio dello Czar Niccolò con la Principessa Alice d'Assia, diventata in ortodossia Alessandra Feodorowna. — I giornali pubblicano tutte le disposizioni pel cerimoniale di questo avvenimento — a cui del resto si dà tutta la solennità d'uso.

Anche in questa circostanza si notarono però due incidenti che possono essere indizi della situazione politica.

Lo Czar ha invitato il generale Boisdeffre a trattenersi a Pietroburgo per assistere agli sponsali, invito che non venne fatto ad alcun altro rappresentante delle Nazioni estere che assistettero ai funerali d'Alessandro III, i quali sono quasi tutti partiti. Anzi, essendo che l'ammiraglio Gervais, il quale ai funerali rappresentava la nazione francese e, era già partito, egli ricevette lungo il viaggio un telegramma dello Czar che lo invitava a tornare a Pietroburgo ove infatti è tornato.

Naturalmente i giornali francesi dànno una grande importanza a questo fatto, esagerandone forse il significato — benchè sia evidente che con questo invito e con questa distinzione lo Czar Niccolò volle dimostrare che i suoi sentimenti verso la Francia non sono meno amichevoli di quelli del padre.

L'altro fatto è la cortesia con cui lo Czar nel ricevimento trattò i Ministri dello interno e delle finanze e in particolare il sig. De Giers. — Si narra anzi che avendo questi insistito nelle proprie dimissioni per motivi di salute, e avendo detto allo Czar: *Vostra Maestà vede che non mi reggo in piedi*, lo Czar gli disse: *Non è dei suoi piedi che ho bisogno, ma della sua testa.*

Continuano però le voci di probabili amnistie più o meno limitate e di una ukase che toglierebbe ai Governatori delle provincie la facoltà di condannare a relegazioni per reati o supposti reati politici. Finora però non sono che voci e speranze.

***

Dalle ultime notizie dei giornali americani si rileva — e l'*Agenzia Stefani* ci conferma, che il nuovo trattato fra gli Stati Uniti e il Giappone è stato stipulato il 22 novembre. Il trattato stipula l'abolizione dei tribunali consolari al Giappone entro lo spazio di cinque anni. In cambio gli Stati Uniti ottengono la soppressione di tutte le restrizioni per la dimora degli stranieri nell'interno del Giappone.

Sono le basi medesime del trattato già da tempo concluso fra il Giappone e l'Inghilterra.

NOTIZIE VARIE

ROMA.

— Le LL. MM. il Re e la Regina, ossequiate dalle Autorità ed acclamate dalla folla, sono partite da Monza, ieri sera, alle ore 23,10 con treno speciale e sono arrivate a Roma oggi alle 13,20.

Alla stazione erano a ricevere le LL. MM., S. E. il Presidente del Consiglio, le LL. EE. i Ministri ed i Sotto Segretari di Stato, il Prefetto, il ff. da Sindaco e le altre autorità civili e militari, non che tutto il personale di Corte.

In piazza della Stazione molta folla attendeva i Sovrani, ai quali fu fatta dalla popolazione lungo il percorso dalla stazione al Quirinale, la più simpatica e calorosa accoglienza.

— S. A. R. il Principe di Napoli arrivò ieri l'altro a Berlino alle ore 6,15 e si recò immediatamente all'Ambasciata italiana.

In seguito alle vive insistenze di S. M. l'Imperatore Guglielmo, il Principe di Napoli rimase tutto ieri a Berlino. Fu invitato ieri a colazione al Nuovo Palazzo Imperiale di Potsdam.

In onore del Principe di Napoli una guardia militare era dinanzi il palazzo dell'Ambasciata italiana.

S. E. il cancelliere dell'Impero, Principe di Hohenlohe, si recò a visitarlo.

Sua Altezza Reale visitò il Museo di antichità trattenendovisi due ore.

Ricevè poi la colonia italiana.

L'altra sera vi fu all'Ambasciata pranzo in onore del Principe.

Alle ore 10,36 di ieri sera S. A. R. ossequiato dal personale dell'Ambasciata e dalle autorità partiva da Berlino per l'Italia.

Marina militare. — La R. nave italiana *Colombo* è arrivata ad Aden ieri l'altro.

A bordo tutti bene.

La R. nave italiana *Umbria* è arrivata ieri a Hong-Kong e ripartirà il 28 corrente.

A bordo tutti bene.

La R. nave italiana *Etruria* è partita da Almeria, ieri, per rimpatriare.

A bordo tutti bene.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 26 novembre a tutto il 2 dicembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107,90.

INTERNO.

I terremoti in Calabria ed in Sicilia. — La *Stefani* comunica:

Reggio Calabria, 24.

Il Commissario Regio, on. Galli visitando le cucine gratuite del municipio, dispose in loro favore un sussidio di lire tremila.

Domani, l'on. Galli convocherà i deputati ed i Comitati comunale, e provinciale di soccorso, per stabilire i provvedimenti, che occorrono per la città di Reggio Calabria.

Il tempo burrascoso contribuisce ad accrescere la miseria e rende più urgente l'impianto di baracche per ricoverare le famiglie povere, non ostante le grandi tettoie già costruite dal municipio.

Reggio Calabria, 24.

Il Regio Commissario, on. Galli, ha visitato, oggi, gli edifici pubblici danneggiati dal terremoto, ed ha disposto già telegraficamente per provvista di 10,000 tavole per le baracche

Reggio Calabria, 24.

Il Regio Commissario, on. Galli, nella nuova visita che fece ieri a Palmi, ha constatato che vi continua regolarmente lo sgombro delle macerie, il puntellamento delle case e la costruzione delle baracche.

Ha visitato i feriti più gravi sparsi in diversi luoghi, e fu provveduto per il loro trasporto in un posto sicuro.

Si dovette decretare l'occupazione temporanea di un terreno privato per costruirvi altre baracche, e fu disposto per la sollecita riapertura degli uffici e delle scuole.

Poi l'on. Galli, sempre accompagnato dalle autorità e dai deputati, andò a Seminara, a Sant'Anna e Melicuccà.

Dappertutto è un desolante spettacolo di rovine. A Seminara molti sono i feriti. I medici di Palmi, Seminara, Sant'Eufemia e di altri luoghi più colpiti dal terremoto, non si risparmiano.

Mercè le disposizioni prese con ogni maggiore sollecitudine, si può dire che in ogni paese, oggi, si procede alla cura dei feriti, allo sgombro delle macerie e delle case in rovina, al puntellamento di altre ed alla costruzione delle baracche per ospedali e per ricovero degli abitanti; ma la sventura si mostra sempre più vasta e richiede sempre maggiori provvedimenti.

Oggi, il Regio Commissario, on. Galli, ha visitato Reggio Calabria, Scilla e Villa San Giovanni, dove 4000 operai circa sono senza lavoro.

Messina, 24.

Gli strumenti sismici sono in grande calma.

Alle ore 17,5 vi furono piccolissime scosse di terremoto a Mineo.

La popolazione comincia a rinfrancarsi.

Il Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno, on. Crispi, ha inviato al Prefetto duemila lire per le cucine economiche.

Dal Sindaco fu istituito un Comitato di soccorso per sovvenire danneggiati.

Reggio Calabria, 25.

Nella scorsa notte alle ore 1,42 vi fu una scossa ondulatoria Nord Nord-Est e Sud Sud-Ovest.

Il Commissario Regio, on. Galli, ha stamane riunito a conferenza i deputati Camagna, Chindamo, Tripepi e Cappelleri.

Messina, 25.

Nella scorsa notte, vi furono due piccole scosse di terremoto, le quali ne precedettero un'altra forte, ma breve, avvertita alle ore 1,38

La preoccupazione ed il panico della popolazione aumentano.

Reggio Calabria, 25.

Il Commissario Regio, on Galli, dopo aver visitato la città di Reggio insieme al Sindaco, alle autorità ed ai deputati, si recò a visitare Villa San Giovanni, dove gli stabilimenti di filatura a vapore e gli edifici ebbero tutto guasto.

L'onor. Galli agli operai disoccupati, come a Reggio, promise tavole per baracche.

Egli fu poi a Scilla, dove ha visitato le case danneggiate, la chiesa crollante, ha constatato che cominciano ad essere costruite baracche e ha disposto la costruzione di altre baracche a Pizzo, dove è il deposito del legname requisito all'impresa Benelli, che generosamente si presta per provvedere alle tavole.

Stanotte un treno espresso porterà tavole in diversi paesi, fra cui a Reggio.

Nella scorsa notte continuò la pioggia e vi fu un'altra scossa di terremoto.

Nella giornata l'on. Galli si occupò dell'organizzazione dei soccorsi.

Stamane l'on. Galli invitò ad una riunione i senatori, fra cui il senatore Medici, e i deputati dei luoghi più danneggiati, i quali v'intervennero col Prefetto.

A mezzogiorno, l'on. Galli assistette alla riunione del Comitato provinciale di soccorso e parlò, applaudito, del vivo interessamento del Re e del Governo in favore delle popolazioni colpite da un disastro, così esteso, ed immenso.

L'on. Galli passò la giornata nell'ordinare e promuovere Comitati di soccorso.

Si costituirà un Comitato di signore. Furono formate squadre di soccorso di giovani e mandate nei luoghi maggiormente danneggiati.

Altre squadre restano a Reggio e per suo consiglio daranno feste di beneficenza, facendo riaprire il teatro comunale.

L'on. Galli mandò avviso ai capi di ufficio di tutti gli Istituti educativi, perchè siano riaperti, avvertendone il pubblico con appositi manifesti.

Le autorità governative e cittadine, con gli on. Camagna, Tripepi, Colarusso, Cappelleri e Chindamo, fanno a gara per aiutare l'onorevole Galli affinchè la città riprenda la sua vita ordinaria.

L'on. Galli ha telegrafato ai Prefetti del Regno, perchè d'accordo coi sindaci, costituiscano Comitati di soccorso.

Domani, l'on. Galli, ripartirà per Gioia, Oppida e Tresilico, visitando gli altri paesi danneggiati dal terremoto.

In onore dell'on di San Giuliano. — Sabato sera, a Catania, per iniziativa del Circolo Umberto I, ebbe luogo nel Teatro Castagnola un banchetto in onore del deputato del 1° collegio, onor. marchese di San Giuliano.

Vi presero parte i senatori Cordova, Casalotto, Carnazza-Amari e De Cristofaro ed i deputati Aprile, Cimbali e Castorina.

Molti cittadini e molte signore vi assistevano dai palchi.

L'on. Di San Giuliano, entrato nella sala alle ore 19, vi fu accolto da vivi applausi.

Al levar delle mense l'on. senatore Carnazza-Amari pronunciò alcune parole di occasione, ed invitò l'on. Di San Giuliano a prendere la parola.

Indi l'on. Di San Giuliano pronunciò un discorso, del quale la *Stefani* ci comunica il seguente sunto:

« L'on. Di San Giuliano esordì ringraziando gli elettori, i deputati e senatori che hanno voluto dargli questa nuova prova di affetto.

In Italia, proseguì l'oratore, non vi ha sufficiente identità di sentimenti e d'idee tra il paese reale ed il mondo politico. Alla Camera non mancano uomini, primo fra tutti Francesco Crispi, che potrebbero porre rimedio a questo stato di cose, ed egli andrà alla Camera col desiderio di votare per Crispi, se il Governo non gli renderà ciò impossibile con atti e proposte impari alla gravità della situazione.

Il peggiore dei nostri mali non è il disavanzo nel bilancio dello Stato, esso è il disagio economico della Nazione col malcontento che ne consegue.

La riforma democratica del sistema tributario dello Stato e dei Comuni, la colonizzazione dell'Eritrea, la questione agraria in Sicilia, nell'Agro Romano ed in Sardegna, sono problemi che non si possono differire senza grave pericolo, nè affrontare con serietà di propositi, senza qualche sacrifizio finanziario dello Stato, che ritarderebbe il pareggio, ma lo renderebbe più saldo e sicuro.

La libertà non basta più, dice l'on. Di San Giuliano, ai bisogni dei tempi ed al liberalismo deduttivo occorre sostituire il liberalismo esperimentale.

Lo Stato deve essere rigoroso contro chiunque attenti alla sua sicurezza; ma i suoi funzionari non debbono frapporre ostacoli agli sforzi dei lavoratori per migliorare le condizioni del contratto di lavoro, mercè la coalizione, l'associazione e lo sciopero, tutti mezzi legali e legittimi.

Lo Stato non deve apparire l'organo e l'alleato dei possidenti contro i proletari, come tale appare sovente ai contadini meridionali e siciliani.

Una parte di questi doveri dello Stato moderno ha adempito bene l'on. Crispi; tra pochi giorni vedremo come si prepari a adempiere l'altra.

Un grave ostacolo, dice l'on. Di San Giuliano a saggie e pratiche riforme legislative è la mania dell'uniformità, che non è complemento, ma pervertimento dell'unità politica ed affievolisce l'amore delle popolazioni per questa.

Non farà proposte concrete, prosegue l'oratore, rimettendosi per la Sicilia a quelle già esposte in altre occasioni e spettando solo al governo di fare proposte. Si limiterà a dire di alcune questioni che più interessano i suoi elettori; cioè la tassa sull'alcool, i decimi della fondiaria, l'industria zolfifera, la legge sui latifondi.

L'on. Di San Giuliano dice che non voterà l'aumento della fondiaria se sarà proposto, poichè non si possono migliorare le condizioni dei contadini, se non a patto di migliorare, o almeno di non peggiorare, quelle dei proprietari.

Egli combatterà qualunque aumento o equipollente rimaneggiamento della tassa sull'alcool, che sarebbe rovinoso per la Sicilia e per l'enologia italiana.

Insisterà perchè il dazio d'uscita sugli zolfi venga in tutto o in parte riversato a beneficio di questa industria.

Insisterà inoltre perchè si ripresentino e si approvino i disegni di legge relativi ai Consorzi obbligatori, alla repressione del *truck*, alla assicurazione per gli infortuni sul lavoro ed al lavoro dei fanciulli e delle donne.

Giunto alla questione dei latifondi, l'onor. di San Giuliano dice di non poter consentire con i proprietari siciliani che proclamarono intangibili e sacri i principii del nostro Codice civile, come se si fosse arrestato il cammino della civiltà.

Lo Stato ha il diritto e il dovere di regolare tutti gli Istituti giuridici tra cui la proprietà privata, secondo le esigenze dell'interesse generale.

Conviene, dice l'on. Di San Giuliano, che il disegno di legge del Governo sui latifondi, quale è ora concepito, sia pericoloso e inapplicabile.

Immensa, è infatti, la sproporzione tra la vastità dell'impresa e gli scarsi mezzi che il disegno di legge vi consacra, non potendosi improvvisare le condizioni favorevoli alla piccola proprietà in solitudini sterminate, prive d'acqua, di strade, di case, di concimi ed afflitti dalla malaria e dalla siccità.

Sono insufficienti le guarentigie legali per difendere la piccola proprietà dal pericolo dell'indebitamento e dello sminuzzamento che poi ricondurrebbe alla ricostituzione del latifondo, come è avvenuto con la quotizzazione dei demanj comunali e con la censuazione dei beni ecclesiastici.

Per questi ed altri difetti, se la legge venisse ripresentata, come ora o di poco modificata, egli la combatterebbe, dice l'on. Di San Giuliano; ma se verrà riproposta con tali mutamenti da raggiungere realmente l'alto suo scopo economico, politico e sociale, allora egli esorta, con tutta l'anima, i proprietari siciliani, al cui numero appar-

tiene, non solo la non combatterla, ma a sollecitarne l'approvazione ed a facilitarne l'esecuzione.

Non ci lasciamo, conclude l'on. Di San Giuliano, scoraggiare dalla presente depressione economica: i popoli moralmente forti hanno superato crisi peggiori. Confidiamo, speriamo, operiamo nel nome del Re e della Patria e ricordiamo che conquistano l'avvenire solo i popoli che sanno meritarlo. »

Il discorso dell'on. Di San Giuliano durò un'ora. Allorchè egli accennò all'on. Crispi, scoppiò una calorosa e prolungata ovazione al grido di: *Viva Crispi!*

La chiusa del discorso provocò una imponente dimostrazione al Re ed alla Regina.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 24. — È stato stabilito il cerimoniale per il matrimonio dello Czar Nicolò II colla Granduchessa Alessandra Feodorowna, il quale avrà luogo il 26 corr.

Ventun colpo di cannone annunzieranno il giorno del matrimonio.

I dignitari, invitati ad assistervi, si riuniranno, alle ore 11,30, nelle varie sale del Palazzo d'inverno.

Le dame d'onore della Czarina assisteranno alla toletta della Fidanzata, la quale porterà la corona imperiale in testa ed avrà un mantello di broccato con ermellino.

Cinquantun colpo di cannone annunzieranno che il corteo si muoverà dagli appartamenti della Fidanzata e si dirigerà alla Cappella.

Al Corteo prenderanno parte i Ministri, i membri del Consiglio dell'Impero ed i membri del Corpo diplomatico, colle loro signore.

Lo Czar, la Czarina, la Fidanzata, i Sovrani esteri ed i Principi saranno ricevuti alla porte della Cappella dal Metropolita, dal Santo Sinodo, dal Clero e dalla Corte.

Appena che lo Czar avrà preso posto nel palco, eretto in mezzo Chiesa, la Czarina gli condurrà la Fidanzata ed il confessore porrà gli anelli alle dita degli sposi.

Allora avrà luogo le benedizione nuziale e quindi la preghiera per i due Sovrani ortodossi.

Gli sposi poscia si avvicineranno alla Czarina vedova e riceveranno le felicitazioni dei Sovrani e dei Principi.

Indi sarà cantato un *Te Deum*, fra le salve di 30 colpi di cannone.

Finita la cerimonia religiosa, gli augusti sposi, coi loro seguiti, si recheranno negli appartamenti, dove riceveranno gli auguri del diplomatici e dei dignitari.

Poscia gli sposi andranno alla Cattedrale di Kasan, dove sarà pure cantato un *Te Deum* e si recheranno successivamente al Palazzo Anitschoff.

VIENNA, 24. — I giornali di Vienna e di Budapest annunziano che domani il Presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, arriverà a Vienna, e dichiarano che questo arrivo si connette colla questione della sanzione sovrana alle leggi ecclesiastiche votate dalle due Camere ungheresi; imperciocchè il Gabinetto ungherese crede che lo aggiornamento ulteriore di tale sanzione nuocerebbe alla sua posizione ed agli interessi dello Stato.

Il *Neue Wiener Tageblatt* pubblica una lettera da Budapest, la quale caratterizza la situazione dicendo che attualmente non è affatto questione di crisi ministeriale, ma che l'eventualità di una crisi ministeriale non è esclusa.

COLONIA, 24, — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo:

« Corre voce che si stia preparando una legge per l'abrogazione dei pieni poteri ai governatori relativamente alle deportazioni in via amministrativa ».

TREVISO, 24. — Alle 11,30 è partito dal Vescovado il corteo che accompagnò alla stazione il cardinale Sarto, Patriarca di Venezia, composto di sessanta carrozze.

Nella prima, di gran gala, era il cardinale, col vescovo Appollonio, coi monsignori Jacuzzi e Santalena.

Seguivano le altre coi canonici della Cattedrale di Treviso, col vicario generale di Venezia, Mion, coll'arciprete di San Marco, Cherubin, coi canonici di Mantova, il clero e le rappresentanze cattoliche.

Le vie erano addobbate ed una grande folla fece un'affettuosa dimostrazione al cardinale Sarto.

Questi è partito con treno speciale a mezzodì, accompagnato dai detti prelati.

Il treno era composto di un vagone salon e di venticinque vetture piene di rappresentanze, di fedeli e di sacerdoti.

PARIGI, 24. — Il Ministro degli esteri, Hanotaux, ha annunziato al Consiglio dei Ministri, che il generale Boisdeffre, capo della missione straordinaria francese e Pietroburgo, prolungherà il suo soggiorno colà, avendo lo Czar manifestato il desiderio che assista al suo matrimonio.

VENEZIA, 24. — Il treno speciale conducente il Cardinale Patriarca, Sarto, fu acclamato in tutte le stazioni e fu accolto alla stazione di Venezia dalla musica e da una folla immensa.

Il Patriarca entrò subito nella chiesa dei Carmelitani scalzi. Poscia, in una lancia a vapore dell'Arsenale, percorse il Canal grande. Le finestre dei palazzi erano pavesate.

Seguiva la lancia del Cardinale-Patriarca un'immenso stuolo di gondole e di vaporini, con bandiere delle Società cattoliche di Treviso e di Venezia.

Fra vivissime e continue acclamazioni del popolo affollato sulle rive, il Cardinale-Patriarca sbarcò al molo. Quindi, traversando la piazzetta e la piazza San Marco, giunse, fra grandissima folla acclamante al Palazzo Patriarcale, ove ricevette le autorità.

Furono presentati al Cardinale Sarto molti doni di Venezia, di Treviso e di Salzano.

Il Cardinale Patriarca, chiamato insistentemente da grande folla, comparve due volte al balcone a benedire il popolo.

LONDRA, 24. — Dispacci da Shanghai e da Yokohama confermano che i Giapponesi hanno preso Port-Arthur.

PARIGI, 24 — *Camera dei Deputati* — Si riprende la discussione sul credito di 65 milioni per la spedizione al Madagascar.

Dopo discorsi di Vogüé che chiede la colonizzazione per mezzo di compagnie private e di Avez che propone di consultare il popolo sulla spedizione pel mezzo del *referendum*, la discussione generale è chiusa.

ROMA, 24 — La Legazione del Brasile presso S. M. il Re d'Italia comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Rio-Janeiro:

« A causa della mancanza del relativo regolamento, il Governo ha differito l'esecuzione della legge sul cabotaggio ed ha dato ordine alle dogane marittime di ammettere le navi estere per la navigazione di cabotaggio »

PARIGI, 24 — *Camera dei Deputati* (Continuazione). — Boucher svolge una mozione pregiudiziale che tende semplicemente a rinforzare la squadra francese al Madagascar e a destituirne la Corte.

Chiede che il Governo non sollevi la questione di fiducia, in occasione del progetto di credito per la spedizione al Madagascar.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, risponde che in discussioni di siffatta natura la sorte del Ministero è di poca importanza, ma soggiunge che il Governo non avrebbe alcuna autorità di far prevalere a decisione della Camera, se essa fosse contraria alla risoluzione presa ad unanimità dal Governo di fare una spedizione completa contro il Madagascar. Conclude ponendo la questione di fiducia. (*Applausi al Centro - Tumulti all'Estrema Sinistra*).

Ribot e Brisson pronunciano discorsi in favore del progetto ministeriale.

La Camera respinge, con 381 voto contro 168, la mozione pregiudiziale presentata da Bouche: e decide invece, con 390 voti contro 112, di passare alla discussione degli articoli del progetto di legge presentato dal Governo.

Il seguito della discussione è rinviato quindi a lunedì.

MANTOVA, 24. — Stasera questo Tribunale ha condannato l'onor. deputato Enrico Ferri, con altri socialisti, a settantacinque giorni di confine a Siena.

PIETROBURGO, 25. — Lo Czar ha ricevuto, nel pomeriggio di ieri, nella sala Niccolò del Palazzo d'inverno numerose deputazioni della nobiltà e dello Semstwo.

L'Imperatore passò dinanzi ad esse, intrattenendosi benevolmente coi capi di parecchie deputazioni.

Il ricevimento durò un'ora.

Vi assistevano anche i giornalisti esteri.

PIETROBURGO, 25. — I giornali annunziano che domani, dopo celebrate le nozze, lo Czar, colla sposa, escirà dal Palazzo d'inverno per recarsi a quello d'Anitschow, in vettura di gran gala, tirata da quattro cavalli bianchi bardati alla maniera russa. Il cocchiere e gli staffieri saranno pure in costume russo.

L'Imperatrice vedova seguirà gli sposi in un'altra vettura uguale alla loro.

Gli sposi, col corteo, si fermeranno dinanzi alla Cattedrale di Kasan ed indi proseguiranno pel Palazzo di Anitschow.

I teatri privati saranno riaperti il 27 corrente.

PIETROBURGO, 25. — Lo Czar Nicolò II ha ricevuto tutti i ministri e si è mostrato particolarmente affabile verso il Ministro delle finanze S. J. Witte.

Si dice che rispondendo al Ministro degli affari esteri sig. De Giers, il quale aveva motivata la sua domanda di dimissione con ragione di salute, lo Czar espresse il desiderio di averlo ancora lungo tempo a cooperatore.

Il sig. De Giers, avendo insistito dicendo:

« Prego Vostra Maestà di considerare che non mi reggo più in piedi » lo Czar gli rispose: « Non è dei vostri piedi che ho bisogno, ma della vostra testa ».

Anche al Ministro dell'interno, Durnovo, lo Czar espresse il desiderio di vederlo rimanere ancora a lungo al suo posto.

GENOVA, 25. — In seguito all'allargamento della cinta daziaria nel comune di Camogli, comprendente la frazione di Ruta, finora esclusa, gli abitanti di questa frazione fecero una dimostrazione contro il Municipio, distruggendo tre casotti del dazio consumo.

I dimostranti erano 500.

Nessuna violenza di persone.

Giunta la forza pubblica, l'ordine fu ristabilito e furono operati 8 arresti.

Il dazio sarà attivato col concorso della forza pubblica.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 24 novembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	760 4
Umidità relativa a mezzodì	72
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado — Massimo	10.°5.
Termometro centigrado — Minimo	5. 3

Pioggia in 24 ore: — —

Li 24 novembre 1894.

In Europa pressione generalmente alta; Bodo, Siracusa 760; Mosca 777.

In Italia nelle 24 ore: barometro in generale diminuito di 6 a 4 mm. dal N al S; venti freschi settentrionali al Centro, pioggie leggere al S., nevicate leggere sull'Appennino meridionale; mare agitato ad Ancona.

Temperatura sensibilmente diminuita.

Stamane: cielo nevoso a Chieti, piovoso nella Calabria, nuvoloso altrove; venti specialmente del 1° quadrante qua e là freschi. Barometro: 764 Milano; 763 Firenze, Chieti; 762 Cagliari, Livorno, Roma, Lecce; 760 Sicilia.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo nuvoloso con pioggie; ancora qualche nevicata sulle stazioni elevate.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 novembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	15 2	4 4
Genova	1/4 coperto	calmo	8 2	6 0
Massa Carrara	sereno	calmo	22 5	4 8
Cuneo	sereno	—	5 0	— 2 3
Torino	nebbioso	—	4 6	— 0 2
Alessandria	3/4 coperto	—	6 4	0 8
Novara	3/4 coperto	—	9 0	— 0 3
Domodossola	3/4 coperto	—	11 4	— 0 2
Pavia	1/2 coperto	—	8 5	— 1 2
Milano	3/4 coperto	—	8 0	0 2
Sondrio	1/4 coperto	—	6 2	1 8
Bergamo	1/4 coperto	—	7 6	2 8
Brescia	1/4 coperto	—	8 2	3 0
Cremona	sereno	—	8 0	1 2
Mantova	nebbioro	—	10 0	4 5
Verona	sereno	—	10 9	1 5
Belluno	3/4 coperto	—	8 2	— 0 2
Udine	3/4 coperto	—	9 4	2 2
Treviso	3/4 coperto	—	9 0	2 8
Venezia	3/4 coperto	mosso	9 8	2 9
Padova	3/4 coperto	—	9 3	1 8
Rovigo	nebbioso	—	10 0	0 6
Piacenza	1/2 coperto	—	7 1	1 1
Parma	sereno	—	8 0	2 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	8 8	3 2
Modena	1/4 coperto	—	8 9	2 6
Ferrara	3/4 coperto	—	9 8	1 8
Bologna	1/4 coperto	—	16 5	3 8
Ravenna	coperto	—	12 1	2 3
Forlì	3/4 coperto	—	9 0	4 9
Pesaro	coperto	mosso	9 7	5 0
Ancona	piovoso	mosso	11 4	6 2
Urbino	coperto	—	5 9	1 7
Macerata	coperto	—	8 6	3 8
Ascoli Piceno	coperto	—	10 5	7 3
Perugia	coperto	—	8 9	3 2
Camerino	coperto	—	7 3	1 9
Pisa	sereno	—	15 8	— 0 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	17 7	4 7
Firenze	1/2 coperto	—	11 0	3 3
Arezzo	1/2 coperto	—	9 7	3 5
Siena	1/4 coperto	—	7 6	3 0
Grosseto	1/4 coperto	—	17 4	5 4
Roma	3/4 coperto	—	14 5	5 3
Teramo	coperto	—	12 8	5 3
Chieti	nevica	—	10 6	1 0
Aquila	coperto	—	8 5	1 1
Agnone	1/2 coperto	—	12 3	0 6
Foggia	1/2 coperto	—	12 5	7 0
Bari	coperto	calmo	13 2	7 3
Lecce	coperto	—	15 2	6 2
Caserta	sereno	—	15 3	7 2
Napoli	sereno	legg. mosso	13 2	7 0
Benevento	1/4 coperto	—	14 4	5 0
Avellino	sereno	—	11 0	4 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	6 4	1 6
Cosenza	piovoso	—	12 0	5 0
Tiriolo	piovoso	—	9 0	1 4
Reggio Calabria	coperto	calmo	17 0	13 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	19 1	12 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	20 7	8 3
Porto Empedocle	3/4 coperto	calmo	20 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	18 0	7 0
Messina	3/4 coperto	calmo	17 1	13 3
Catania	coperto	calmo	16 8	10 6
Siracusa	coperto	calmo	19 0	11 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	21 5	6 0
Sassari	sereno	—	18 1	8 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 novembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	90,85		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	20.90 12 1/2	90 91 3/4			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	10,9. 95	— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			54 20
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 10
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			86 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			98 —
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			430 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	339	159 —			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			469 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			487 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1/2 0/0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			647 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			493 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			774 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			43 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			25 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			760 —
1 luglio 94	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1114 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			146 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			27 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			240 — 1)
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			167 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			317 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	25	25	» » Risanamento di Napoli		— —	17 1/2		— —
»	500	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 7

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	80 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	218 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	428 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	285 50
»	250	250	» » » 4 0/0	101 1/8	101 50	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesso dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia . . .	90 giorni .	— —	107 30	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chéque . .	107 92 1/2	— —	107 92 1/2	107 90	107 80	— —	107 85
2	Londra	90 giorni .	— —	26 94 1/2	27 08	— —	— —	— —	— —
	»	Chéque . .	27 09	— —	— —	27 11	27 11	— —	27 09
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chéque . .	— —	— —	— —	132 85 95	132 75	— —	132 80

Risposta dei premi . . 28 novembre

Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 novembre

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1894

		Az.i Soc. Tramway Omnibus.	165 —
Rendita 5 %	90 35	» » Molini Mag. Gen. .	60 —
detta 3 %	54 50	» » Immobiliare . . .	30 —
Prestito Rothschild 5 % . .	107 25	» » Fond. Italiana . .	— —
Obb.i Città di Roma 4 % . .	422 —	» » Min. Antimonio . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito .	370 —	» » Mat. Laterizi . . .	18 —
» » » B. Nazion. .	482 —	» » Navig. Gen. Ital. .	280 —
» » » » .	480 —	» » Metallurgica Ital. .	40 —
Az.i Ferr.e Meridionali . . .	630 —	» » Piccola Borsa . .	190 —
» » Mediterranee . .	492 —	» » Caoutchouc . . .	— —
» Banca Nazionale . . .	780 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Romana	400 —	» » Risanamento . . .	25 —
» » Generale . . .	44 —	» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» Banco di Roma . . .	150 —	» » Fondiaria Incendio.	80 —
» Banca Tiberina	— —	» » » Vita . .	216 —
» Soc. Industriale . . .	25 —	» Ferr. Sarde	285 —
» » Cred. Mobiliare . .	110 —	Obb.i Soc. Immob. 5 % . .	265 —
» » Gas	765 —	» » » 4 % . .	110 —
» » Acqua Marcia . .	1100 —	» » Ferroviarie . . .	275 —
» » Condotte d'acqua	145 —	» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » Gen. Illuminazione .	240 —	» » del Tirreno . .	425 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 novembre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 803

Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 803

Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 112 1/2

Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 912 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.